

BANDO TURISMO 2020

(AGEF 1551)

Articolo 1 - FINALITA'

La Camera di Commercio di Mantova, intende supportare il comparto turistico mantovano in termini di interventi legati all'emergenza Covid-19, di ammodernamento e di incremento della competitività anche attraverso la riduzione del divario tecnologico.

Articolo 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA E NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a **150.000,00 euro**.

Le agevolazioni sono concesse in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento UE 1407/2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (de minimis)ⁱ.

Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti e agevolazioni di natura pubblica riconosciuti per le stesse spese ammissibili, con esclusione delle eventuali agevolazioni fiscali previste da norme nazionali sugli investimenti.

Articolo 3 – AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione disciplinata dal presente bando prevede l'assegnazione di un **contributo massimo di 5.000,00 euro** per azienda, concesso a fondo perduto a **copertura del 50%** del valore delle spese sostenute e ammissibili al netto di IVA.

L'importo minimo dell'investimento deve essere pari o superiore a **2.000,00 euro IVA esclusa**.

Articolo 4 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono usufruire delle agevolazioni previste dal presente bando le **micro, piccole e medie imprese**ⁱⁱ, anche in forma di impresa cooperativa, che, al momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo, abbiano **sede legale e/o operativa in provincia di Mantova** e svolgano la **propria attività primaria** nei settori di cui ai seguenti codici ATECO, come risultante da visura camerale:

47.2	Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati;
49.32	Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente;
50.30	Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne;
55	Alloggio;
56	Attività dei servizi di ristorazione;
59	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore
60	Attività di programmazione e trasmissione;

77.11	Noleggio di autovetture e autoveicoli leggeri;
77.21	Noleggio e attrezzature sportive e ricreative;
79	Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse;
90	Attività creative, artistiche e di intrattenimento;
91	Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali;
93	Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento.

Articolo 5 – REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Le imprese che rientrano tra i beneficiari del presente bando, **dal momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere micro, piccola o media impresa;
- essere iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di commercio di Mantova;
- avere sede legale e/o unità locale in provincia di Mantova, come da visura camerale;
- possedere, come attività primaria, uno dei codici ATECO elencati all'art. 4 del bando;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi dei dipendenti (DURC regolare);
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg. UE n.1407/2013 (de minimis);
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non fornire beni e servizi a favore dell'Ente camerale, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 del D.L. 95/2012ⁱⁱⁱ convertito nella Legge 7/08/2012.

Non sono ammesse ai benefici del presente bando le aziende pubbliche e le imprese il cui capitale sociale è detenuto per più del 25% da Enti o Aziende pubbliche.

Articolo 6 - SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Sono ammesse spese al netto di IVA e riferite esclusivamente all'attività primaria di impresa, per:

- a) servizi di sanificazione e disinfezione degli ambienti;
- b) macchinari e attrezzature per la sanificazione e disinfezione degli ambienti aziendali;
- c) apparecchi di purificazione dell'aria, anche portatili;
- d) interventi strutturali per il distanziamento sociale all'interno dei locali;
- e) strutture e arredi finalizzati al distanziamento sociale all'interno e all'esterno dei locali d'esercizio (parafiato, separè, dehors ...ecc);

- f) termoscanner e altri strumenti atti a misurare la temperatura corporea a distanza, anche con sistemi di rilevazione biometrica;
- g) dispositivi di protezione individuale da rischio di infezione Covid-19 (mascherine chirurgiche o filtranti, guanti in nitrile, occhiali, tute, cuffie, camici e altri DPI in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'autorità sanitaria);
- h) costi per tamponi per il personale dipendente o altri strumenti comunque suggeriti dal medico competente in conformità alle indicazioni dell'autorità sanitaria;
- i) acquisto di macchinari, attrezzature e arredi, nuovi di fabbrica e strettamente connessi all'esercizio dell'attività primaria di impresa (esclusi autoveicoli e motoveicoli e attrezzature informatiche quali: pc, monitor, server, stampanti, tablet, smartphone);
- l) sistemi di cassa evoluti e Mobile Pos (compresi software di funzionamento);
- m) impianti e tecnologie per servizi digitali a disposizione dei clienti (es. wi-fi);
- n) software gestionali (inclusi canoni per la durata massima di 12 mesi) strettamente connessi all'esercizio dell'attività di impresa;
- o) digital signage e vetrine intelligenti (compresi software di funzionamento);
- p) acquisizione e sviluppo di contenuti per migliorare la presenza sui "social" e in generale sul web (ad esempio immagini, video, storytelling, attivazione di SEM e SEO), comprese spese di comunicazione/promozione sul web (escluso materiale cartaceo) e applicazioni CRM;
- q) adesione a piattaforme marketplace (e-commerce).

Spese non ammissibili:

- a) atti notarili, registrazioni, imposte, tasse e tributi;
- b) l'esercizio e la gestione corrente di impresa (scorte e materiale per il funzionamento in generale, acquisto di materiale di consumo in genere);
- c) compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore;
- d) acquisto di beni/impianti e attrezzature usati;
- e) restauro di beni mobili già di proprietà;
- f) acquisto di arredi non funzionali all'attività;
- g) contratti di locazione finanziaria (leasing);
- h) adeguamento a meri obblighi di legge (ad eccezione delle spese legate all'emergenza Covid-19);
- i) formazione ed estensioni di garanzie;
- l) forniture di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti "all'impresa unica" (ex art.2 c. 2 del Regolamento (CE) 1407/2013);
- m) spese in auto fatturazione e lavori in economia;

n) IVA e spese accessorie quali: trasporto, spese di incasso, ritenuta d'acconto, oneri previdenziali, commissioni bancarie;

o) ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese ammissibili.

Articolo 7 – MODALITA' E TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Le spese per le quali si richiede il contributo camerale devono essere riferite esclusivamente ad interventi presso la sede o le unità locali ubicate nella provincia di Mantova risultanti da visura camerale al momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo.

Le spese dovranno essere sostenute (fatturate e quietanzate) a partire dal **10/09/2020** (data di approvazione del bando) sino al ~~26/02/2021~~ **30/06/2021 (termine prorogato da DD 33/2021)**.

Articolo 8 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo devono essere presentate a partire **dalle ore 9:00 del 05/10/2020 fino alle ore 18:00 del 30/10/2020**.

La Camera di Commercio di Mantova chiuderà anticipatamente i termini di presentazione delle domande in caso di esaurimento delle risorse disponibili o potrà riaprire i termini di scadenza nel caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili o di eventuale rifinanziamento del bando.

Notizie della chiusura o riapertura dei termini di scadenza saranno rese note mediante pubblicazione nel sito internet www.mn.camcom.gov.it.

Articolo 9 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo devono essere presentate **esclusivamente in modalità telematica** secondo le istruzioni disponibili nel sito www.mn.camcom.gov.it sezione *Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni > "Guida per l'invio telematico delle domande/rendicontazioni"*.

La presentazione della domanda prevede il **pagamento dell'imposta di bollo** vigente ai sensi del DPR 642/1972, da assolversi virtualmente tramite la procedura telematica.

Per l'invio telematico è necessario essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it.

Entro 48 ore dall'invio della richiesta si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso (qualora l'impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso al registro imprese, potrà riutilizzarle).

Con tali credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
 - a) Sportello Pratiche
 - b) Servizi e-gov
 - c) Contributi alle imprese
 - d) Accedi
 - e) Inserire user e password;

3. selezionare lo sportello “Camera di Commercio di Mantova” e il Bando “**AGEF 1551 Turismo 2020**”;
4. compilare il form con i dati dell’impresa dal quale si genererà il **Modello base della domanda**;
5. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
6. procedere con la funzione “Allega” che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche il “**Modulo di Domanda**”, firmato digitalmente e reperibile nel sito www.mn.camcom.gov.it sezione Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni > “Bando Turismo 2020.”

È ammessa la presentazione di **una sola richiesta** di contributo da parte della medesima impresa.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata alla Camera di commercio - Ufficio Bandi e Finanziamenti – Via P.F. Calvi, 28 – Mantova mediante l’indirizzo pec cciaa@mn.legalmail.camcom.it.

La mancata presentazione di tutta la documentazione richiesta comporta l’inammissibilità della domanda.

Articolo 10 - ISTRUTTORIA FORMALE E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

L’istruttoria formale e l’ammissione al contributo avverranno secondo l’ordine cronologico di presentazione delle domande, determinato dalla data e ora di invio assegnati dalla procedura telematica, fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria.

L’attività istruttoria sarà svolta dagli uffici camerali che procederanno alla verifica:

- della sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all’art. 5;
- della congruità delle spese presentate con le spese ammissibili di cui all’art. 6;
- della capienza del massimale degli aiuti concedibili nell’arco dei tre anni finanziari, tramite l’attivazione delle procedure previste dalla normativa in materia di Aiuti di Stato.

Nel corso dell’istruttoria la Camera di commercio può richiedere integrazioni documentali, nonché precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta, che dovranno essere inviati **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di richiesta**. La richiesta di integrazione sospende i termini di conclusione del procedimento, che riprendono a decorrere dalla data di acquisizione della documentazione integrativa.

Il procedimento istruttorio si concluderà entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande (fatto salvo quanto sopra riportato in relazione alle richieste di integrazione).

Con Determinazione Dirigenziale sono approvate le graduatorie delle domande ammesse e non ammesse, con l’indicazione dell’entità del contributo e delle eventuali motivazioni di esclusione.

Le graduatorie sono pubblicate sul sito www.mn.camcom.gov.it nella sezione *Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni > Bando Turismo 2020*.

Articolo 11 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI

Le rendicontazioni finali devono essere presentate dalle **ore 9:00 del 01/03/2021** alle ~~ore 18:00 del 31/03/2021~~ **ore 12:00 del 30/07/2021 (termine prorogato da DD 33/2021)**.

Il mancato invio della rendicontazione completa in tutte le sue parti entro tale termine comporterà la decadenza dal contributo riconosciuto.

Non saranno prese in considerazione variazioni di spesa in aumento rispetto all'investimento originariamente ammesso a contributo. In caso di diminuzione delle spese preventivate, il contributo riconosciuto è ridotto in maniera proporzionale.

Variazioni sulle voci di spesa relative all'investimento ammesso a contributo sono **ammesse** purché adeguatamente motivate, tempestivamente comunicate (tassativamente prima della presentazione della rendicontazione) all'indirizzo pec **cciaa@mn.legalmail.camcom.it** e preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio. A tal proposito, si precisa che non saranno prese in esame le richieste pervenute dopo l'effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione.

Articolo 12 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI

Le rendicontazioni devono essere presentate **esclusivamente in modalità telematica** secondo le istruzioni disponibili nel sito www.mn.camcom.gov.it sezione *Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni > "Guida per l'invio telematico delle domande/rendicontazioni"*.

Per l'invio telematico è necessario essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it.

Entro 48 ore dall'invio della richiesta si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso (qualora l'impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso al registro imprese, potrà riutilizzarle).

Con tali credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
 - a) Sportello Pratiche
 - b) Servizi e-gov
 - c) Contributi alle imprese
 - d) Accedi
 - e) Inserire user e password;
3. selezionare lo sportello "Camera di Commercio di Mantova" e il Bando "**AGEF 1551 Turismo 2020**";
4. compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il Modello base della rendicontazione;
5. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
6. procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche gli allegati firmati digitalmente e reperibili nel sito www.mn.camcom.gov.it sezione *Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni > "Bando Turismo 2020."*

Gli allegati di rendicontazione sono:

1. **modulo di rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo;**
2. **copia delle fatture elettroniche in formato PDF**, intestate direttamente al soggetto beneficiario, contenenti la chiara identificazione dell'intervento realizzato e riportanti la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando Turismo 2020". **Le fatture devono riportare chiaramente** l'oggetto della prestazione o fornitura e il relativo importo;
3. **le fatture non accompagnatorie** dovranno essere corredate dal Documento di Trasporto (DDT), dalla bolla di consegna oppure dal verbale di installazione (solo per l'acquisto di macchinari, attrezzature e arredi);
4. **quietanza delle fatture** (contabile bancaria) eseguita esclusivamente da parte del soggetto beneficiario del contributo;
5. **estratto conto bancario o lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca.**

Per **quietanza** si intende la copia dei documenti bancari attestanti il pagamento (RIBA, bonifico unitamente a copia **dell'estratto conto bancario** o copia della **lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca** dai quali risulti l'addebito, evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al Bando). In caso di pagamento con **assegno**, la quietanza è rappresentata dalla **copia dell'assegno e dalla copia dell'estratto conto bancario** o dalla copia della **lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca** in cui risulti addebitato l'assegno (evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al Bando).

I pagamenti dovranno avvenire esclusivamente mediante **transazioni verificabili**.

Non sono ammessi, pena la decadenza del contributo:

- pagamenti in contanti né alcun tipo di compensazione come modalità di pagamento;
- le spese sostenute prima della data di approvazione del bando (**10/09/2020**);
- le spese non congruenti con le attività dell'intervento oggetto di concessione;
- le rendicontazioni con spese (IVA esclusa) inferiori al **70%** delle spese ammesse.

Articolo 13 – ISTRUTTORIA FORMALE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'attività istruttoria sarà svolta dagli uffici camerali che procederanno, in base all'ordine di arrivo delle rendicontazioni, alla verifica:

- della congruità dell'investimento realizzato, rispetto a quanto definito in fase di concessione;
- della congruità, correttezza e completezza delle spese sostenute e dei relativi giustificativi prodotti.

Le rendicontazioni incomplete dovranno essere regolarizzate **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di richiesta** di integrazione documentale.

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo richiesto è fissato in 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle rendicontazioni, fatto salvo quanto sopra riportato in relazione alle richieste di integrazione.

L'erogazione dei contributi, al netto della ritenuta fiscale del 4% prevista dalle norme di legge, sarà disposta con Determinazione Dirigenziale.

Articolo 14 - REVOCA DEL BENEFICIO

Il contributo concesso in attuazione del presente bando sarà revocato con provvedimento dirigenziale qualora:

- non siano rispettate le condizioni previste dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- sia riscontrata la mancanza o la perdita dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti;
- il beneficiario rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento;
- sia riscontrata la cessazione dell'attività del beneficiario con conseguente cancellazione dal R.I in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- sia riscontrata la messa in liquidazione del beneficiario in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- sia riscontrata l'apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa in data anteriore alla liquidazione del contributo.

Articolo 15 - CONTROLLI

La Camera di Commercio di Mantova effettuerà controlli a campione in misura minima del 5% del numero delle imprese beneficiarie, per verificare il rispetto di quanto previsto dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali. Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Articolo 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Camera di commercio di Mantova.

Articolo 17 - TRASPARENZA

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 sono pubblicati sul sito dell'Ente camerale, nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese(omissis).

Articolo 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del GDPR 679/2016 i dati e le informazioni acquisiti in esecuzione alla presente procedura saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal presente bando e trattati in modalità elettronica. I dati saranno trasmessi, per le verifiche di legge, ad altre istituzioni/enti (INPS, MISE, MIPAAF, Ministero dell'Interno, DIPE). Il titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Mantova rappresentata dal Segretario Generale, Via P.F. Calvi, 28 – Mantova, e-mail segreteria@mn.camcom.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo dpo@lom.camcom.it. I dati verranno

conservati per cinque anni a far tempo dalla conclusione della procedura. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di accesso e rettifica dei dati

Articolo 19 - RICORSI E CONTROVERSIE

Avverso le decisioni della Camera di Commercio sul presente bando, è possibile presentare controdeduzioni direttamente all'Ufficio Promozione e PMI mediante invio di una pec all'indirizzo: cciaa@mn.legalmail.camcom.it oppure proporre ricorso in via amministrativa o giurisdizionale.

Articolo 20 – RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI

Presentazione domanda di contributo	dalle ore 9:00 del 05/10/2020 alle ore 18:00 del 30/10/2020
Istruttoria formale delle domande di contributo e pubblicazione atto di concessione	Entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione domande
Realizzazione degli interventi, emissione e pagamento fatture	Entro il 26/02/2021 30/06/2021
Rendicontazione interventi realizzati	dalle ore 9:00 del 01/03/2021 alle ore 18:00 del 31/03/2021 12:00 del 30/07/2021
Istruttoria della rendicontazione e liquidazione dei contributi	Entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle rendicontazioni

ⁱ Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento UE 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti in de minimis concessi ad una medesima impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di impresa unica, nell'arco di tre esercizi finanziari non può superare 200.000,00 Euro, tale limite massimo è ridotto a 100.000,00 Euro nel caso di impresa operante nel settore del trasporto su strada.

L'art. 2 del Regolamento UE 1407/2013 definisce «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Ai fini del controllo del rispetto della regola de minimis, il legale rappresentante dell'impresa richiedente sottoscriverà, al momento della presentazione della domanda di contributo, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'art. 47 D.P.R.445/2000 che attesti l'esclusione dell'impresa dalle categorie indicate nell'art. 1 del Regolamento UE 1407/2013 nonché tutti i contributi ricevuti dall'impresa o dall'impresa unica, di cui l'impresa richiedente fa parte, a norma del presente regolamento o di altri regolamenti de minimis durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso.

La concessione del contributo è vincolata al rispetto del massimale degli aiuti concedibili nell'arco dei tre anni finanziari come da verifica nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Qualora la concessione di nuovi aiuti de minimis comporti il superamento dei massimali pertinenti sopra indicati, il contributo non potrà essere concesso neppure in quota parziale.

L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (art. 3.4 del Regolamento UE 1407/2013)

ⁱⁱ Come definite nell'Allegato 1 al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 (GU Unione Europea L 187/1 del 26/06/2014)

ⁱⁱⁱ "...gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche...."